**Sintesi delle decisioni dell’incontro dell’8 ottobre 2019**

Sportidea Caleidos a giugno 2019 ha approvato una dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale e nel corso dell’anno sociale in corso intende mettere in atto un progetto su questo tema. Durante il primo incontro aperto per strutturare le attività dell’anno si è deciso quanto segue:

* Il gruppo ha optato per la creazione di un piano generico di buone pratiche che ciascuno possa declinare in modo personalizzato (un piano non da invasati che possa mettere a proprio agio chi ci crede, ma non in modo religioso). Ad esempio azioni di risparmio energetico, riciclo, riuso, limitazione dei consumi, riduzione degli imballaggi, mobilità sostenibile, scelte alimentari, riduzione o abolizione d’uso della plastica, … *Attuazione a cura di un gruppo di volontari (Paolo Nardi, Arianna Boscarino, Gisella Marcellino, Nino lucchesi, Alberto Elia)*
* Date queste indicazioni generali (decalogo di buone pratiche da incrementare a livello familiare) richiesta a quante più persone di adesione per generare miglioramenti tangibili nella sostenibilità delle proprie azioni quotidiane (creazione di un gruppo sempre più ampio attorno all’associazione). Gruppo di volontari che dagli uffici Sportidea Caleidos gestisce le nuove adesioni *Da formare*, aggiorna il sito e costruisce una pagina facebook dedicata *piccolo gruppo coordinato da Deborah Nurchis*
* L’idea è quella di chiedere adesioni sia per attivare nuove persone a darsi qualche obiettivo positivo in campo ambientale, sia per potersi contare in modo da poter avere un peso a livello politico, sociale ed economico nelle rivendicazioni sul tema. Utilizzo di questa comunità possibilmente ampia di persone come veicolo di nuove adesioni (effetto catena di sant’Antonio) e come modalità di pressione verso enti, istituzioni ed aziende. *Serve l’organizzazione di una modalità di creazione di un data base degli aderenti*
* Ogni sei mesi raccolta dei risultati (mediante breve questionario) in modo quantitativo o empirico dei miglioramenti nello stile di vita di ciascuno, in modo da attivare un percorso di verifica di consapevolezza e di discussione fra gli aderenti. Possibile organizzazione di un momento assembleare.
* Al fine di reperire nuove famiglie e di mantenere i contatti con quelle aderenti rinforzando il senso di appartenenza:
  + Azioni dimostrative e di generica sensibilizzazione (adesione a campagne, partecipazione a manifestazioni, azioni nel corso dell’anno) Decidere quali e come agire. Ad esempio è stata proposta un’azione per creare nuove piantine e piantumare un’area da definire.
  + Buone pratiche presso le strutture Sportidea Caleidos. Cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dell’associazione. Raccolta fondi da investire per comportamenti più virtuosi (risparmio energetico, abolizione dell’uso della plastica, creazione di un birdgarden presso la palestra Centro Europa…)
  + Focalizzazione delle manifestazioni e delle attività proposte dall’associazione sul tema ambientale (es. weekend tematico con iniziative legate all’ambiente per ogni fascia d’età, 24ore di volley, spettacolo teatrale costruito dai soci, concerto Musicaleidos, concorso fotografico, concorso letterario, serate di presentazione libri, adesione a M’illumino di meno…)
  + Creazione di momenti di formazione e informazione sia interna ed sia esterna al neonato gruppo e all’associazione
  + Coinvolgimento delle associazioni del territorio in iniziative di sensibilizzazione più allargata (creazioni manifestazioni tematiche o sviluppo iniziative già esistenti)

*Tutte queste iniziative dovrebbero essere organizzate da Sportidea Caleidos e il gruppo di lavoro che si sta formando a partire dai presenti all’incontro dell’8 ottobre*

* Tramite il successo del gruppo e del suo impatto numerico
  + Pressione politica per cambiamenti dell’agenda degli enti locali, scelte di tutela dell’ambiente, stanziamenti di risorse per politiche a favore di un diverso modello di sviluppo (lavoro e sostegno di azioni o politiche condivisibili, azioni di contrasto di … , pressioni politiche per…)

Perché possa funzionare

* Riunioni periodiche del gruppo per dare linfa alle iniziative
* Sostegno delle persone del gruppo con progressivo allargamento degli attivi
* Scelta di proposte non divisive
* Cambiamenti graduali e non radicali (non siamo Lega Ambiente, Pro natura, Greenpeace …)
* Costante impegno a includere nuove persone e famiglie